

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 2021, n. 572

Approvazione schema Accordo di Cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura e correlata scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia". Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica dr. Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Gavino Pallara della struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia
- il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"*, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. *"work in progress"*, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di

cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020;

- si ritiene opportuno alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali rinnovare l'Accordo tra Dipartimento e Teatro Pubblico Pugliese con particolare riferimento alle attività già avviate relativamente ai singoli Poli e all'anzidetto costituendo Polo Biblio-museale Regionale;
- in ragione di ciò si è elaborato lo schema di un nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP finalizzato al completamento di azioni ed interventi relativi alla gestione innovativa dei Poli Biblio Museali come da scheda allegata al presente atto;
- quanto suindicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. 543/2019;
- al fine di dare attuazione ad azioni, iniziative e progetti del suindicato accordo è necessario trasferire al TPP parte delle somme stanziare nel bilancio regionale 2021 per i Poli Biblio-museali regionali, procedendo ad una variazione di bilancio compensativa così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;

Dato atto che:

- il TPP ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui all' art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'accordo non configura quindi una remunerazione contrattuale in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile spostando le somme appostate sui capitoli di spesa previsti sul bilancio di previsione 2021 istituendo un nuovo capitolo di spesa per il trasferimento dei fondi previsti dall'Accordo di cooperazione al Teatro Pubblico Pugliese, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Bilancio autonomo 2021

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 2365/2019.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
0502039	"Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia - spese per prestazioni d'opera e servizi",	05.02.01	1.03.02.99.0	- 150.000,00
0502040	"Interventi a sostegno della gestione e delle attività del sistema regionale dei Poli Biblio-museali di Puglia- spese per forniture e acquisto beni"	05.02.01	1.03.01.02.0	- 50.000,00
C.N.I.	Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese	05.02.01	1.04.01.02.0	+ 200.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda oggetto della presente deliberazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato B).
4. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.
7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica

Massimo Bray

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda oggetto della presente deliberazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato A).
3. di approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda denominata "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato B).
4. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
6. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione ai fini dell'attuazione di quanto qui approvato.
7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00012 compostod da n.11 pagine
Data: 30/03/2021 15:35:04



ALLEGATO A

BOZZA

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio**

e

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

**Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione di interventi di valorizzazione e
gestione innovativa dei Poli Biblio Museali**



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 art. 47 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "lo sviluppo dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- il TPP è uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell'ambito del Patto per la Puglia/FSC 2014-2020, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali una Intesa inter-istituzionale in cui si è prevista, per ognuna delle Province pugliesi sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un

Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico ivi conservato;

- in questo quadro la sottoscrizione di apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat ha consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali provinciali integrati nel costituendo Polo Biblio-Museale Regionale;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha predisposto un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiL CulturainPuglia"*, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. *"work in progress"*, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei POLI INTEGRATI TERRITORIALI;
- con Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"* e Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"* sono stati istituiti i capitoli di spesa relativi all'attività dei Poli Biblio-museali regionali e in particolare per le azioni relative al presente atto, per l'annualità 2021, destinando lo stanziamento di **€.200.000,00** da trarsi sull'istituendo capitolo denominato: *"Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese"*;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento *"La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali"* 2018/2020;
- si ritiene opportuno alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio Museali rinnovare l'Accordo tra Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Teatro Pubblico Pugliese con particolare riferimento alle attività già avviate e che attendono un completamento come ad esempio la costruzione delle reti museali regionali e il progetto di Archivistica Partecipata;
- con delibera di G. R.n. _____ del _____ si è proceduto di conseguenza ad approvare il nuovo accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e TPP;
- TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. art. 5, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce espressamente all'art. 15 che: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- il TPP, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il TPP prevede, ai sensi della citata Legge regionale istitutiva e del vigente Statuto dello stesso, approvato il 16/05/2017, tra le proprie finalità istituzionali quelle indicate nell'art. 2 che testualmente si riportano: *“promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa”*;
- il Teatro Pubblico Pugliese, peraltro, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art. 1, c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni *“Omissis le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni Omissis...”* e lo stesso Statuto del Consorzio TPP, nella parte in cui si legge all'art. 1 che: *“Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000”*;
- atteso che con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico), richiamando l'art. 5 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha, altresì, richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su *“Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”*, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 1. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 2. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

3. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 1. l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 2. alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 3. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 4. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 5. il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 9/2016;
- l’articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l’art. 5, c. 6 del D.Lgs n. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. -----, domiciliato presso la sede del Dipartimento.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Giuseppe D’Urso, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alla valorizzazione e gestione innovativa dei Poli Biblio Museali con particolare riferimento ai progetti già avviati e che trovano adeguato finanziamento sulle risorse stanziare nel Bilancio regionale con la L. regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)" e la L. regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023", per un importo complessivo pari a **€ 200.000,00**, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e il potenziamento dei servizi ad essi annessi.

Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, previsti nella scheda progettuale (allegata al presente accordo) impegnandosi ad osservare tutte le norme previste dal c.d. Codice degli appalti (d.lgs 50/2016 e s.m.i.);
2. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla pianificazione ed attuazione degli interventi atti a garantire una efficace gestione dei Poli Biblio-museali come meglio specificati nella scheda progettuale allegata al presente accordo che ne dettaglia le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura degli interventi previsti.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente

concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del Piano.

Art. 4
(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulla Legge di Bilancio 2021-2023, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente art. 2, lettera c), nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'accordo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6
(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace possibile dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema Biblio-Museale regionale, purché concordate e approvate all'interno del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7
(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8
(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9
(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10
(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione e il monitoraggio di tutte le azioni previste dal presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - a) per la Regione:
 1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o un suo delegato;
 2. il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o un suo delegato;
 - b) per il TPP:
 1. il Presidente, o in sua vece il Direttore o loro delegati;
 2. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

Art. 11
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, Aldo Patruno
Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107
Tel: 080 540 5615 / 6510
e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it
pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, Giuseppe D'Urso
Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari
Tel. 080 558 0195
Email: tpp@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it

Regione Puglia

*Dipartimento Turismo, Economia della cultura e
valorizzazione del territorio*

Teatro Pubblico Pugliese

Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

ALLEGATO B

Scheda Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia

OGGETTO DELL'INTERVENTO	Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Bat, Brindisi, Foggia Lecce e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente, con particolare riferimento ai progetti già avviati e in fase di completamento.
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Poli Biblio – museali di Puglia
IMPORTO COMPLESSIVO	200.000,00 euro
COMPETENZA	Bilancio Ordinario Regione Puglia

Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'intervento mira a sostenere il complesso dei servizi connessi alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e librario a loro afferente.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata al completamento dei progetti già avviati, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il potenziamento della dimensione digitale e dei processi partecipativi dei Poli, con particolare riferimento alla prospettiva del Polo Regionale. - la costruzione delle Reti Museali Territoriali del Salento e dell'Alta Apulia, con l'accompagnamento dei musei locali verso il perseguimento degli standard per il riconoscimento nel Sistema Musale Nazionale, e dell'acquisizione di modelli di governance e di pianificazione strategica annuale - l'implementazione dei poli SBN - il potenziamento delle attività di audience engagement dei Poli - l'attuazione dei progetti espositivi approvati da <i>Italian Council</i>, il programma di sostegno dell'arte contemporanea italiana nel mondo promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo; - l'allestimento del fondo Carmelo Bene presso il Convitto Palmieri di Lecce - la valorizzazione degli output della mostra "<i>Nel mare dell'intimità</i>" per rivisitare il percorso espositivo del Museo "F. Ribezzo" di Brindisi nella prospettiva di una nuova comunicazione visiva. - la promozione della rivista "La capitanata"
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione del fondo Nicola Zingarelli nel contesto delle celebrazioni dantesche presso il Polo Biblio-museale di Foggia - Il funzionamento del Centro Euromediterraneo per l'Archeologia dei Paesaggi Costieri e Subacquei – ESAC, ubicato presso il Museo Ribezzo di Brindisi e frutto dell'accordo tra i dipartimenti Beni Culturali delle Università del Salento, di Bari e di Foggia nell'ambito del progetto Underwater muse (Italia Croazia); - la costituzione e il funzionamento delle Consulte Giovanili, organi che puntano al coinvolgimento attivo delle generazioni più giovani nella progettazione di servizi e attività dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce.
Indicatori di realizzazione e di risultato	
Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	
Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura
Modalità previste per l'attuazione	<p>Convenzioni con gli EE.LL.</p> <p>Accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e TPP</p>
Responsabile del procedimento	Dirigente TPP e Dirigente Sezione Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea/Poli Biblio Museali

Cronoprogramma delle attività						
	Anno 2021					
Progettazione, realizzazione ed esecuzione						



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	12	02.04.2021

APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI COOPERAZIONE CON IL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE-CONSORZIO REGIONALE DELLE ARTI E DELLA CULTURA E CORRELATA SCHEDA DENOMINATA #INTERVENTI DI GESTIONE INNOVATIVA DEI POLI BIBLIO-MUSEALI DI PUGLIA". VARIAZIONE DI BILANCIO DIPREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT

